

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Centro
La Direttrice
La Presidente della Conferenza di Servizi

**REALIZZAZIONE DELLE OPERE RELATIVE ALLA LINEA FERROVIARIA ROMA –
PESCARA**

POTENZIAMENTO ROMA – PESCARA

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEL LOTTO 2 “RADDOPPIO
DELLA TRATTA MANOPPELLO - SCAFA”**

(CUP J84E21001320008)

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Responsabile della Direzione Investimenti Area Centro

La Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 14-bis;

VISTO il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 10 e 12;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (DL 32/2019), ed in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il DPCM del 16 aprile 2021 - pubblicato sul sito web del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi MIT) in data 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data - con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, l'intervento della “Linea Roma – Pescara”;



VISTO l'art. 2 del sopra citato DPCM, con il quale l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di R.F.I., è stato nominato Commissario straordinario per l'intervento infrastrutturale in epigrafe;

VISTO il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* (DL 77/2021) come da ultimo modificato dal DL 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 41 aprile 2023, n. 42 (DL 13/2023) - che all'art. 44 prevede semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto applicabili agli interventi indicati nell'Allegato IV del medesimo DL, tra i quali è inclusa la *“Realizzazione delle opere relative alla Linea ferroviaria Roma – Pescara”*, e all'art. 46 ha introdotto modifiche alla disciplina del dibattito pubblico, di cui al D.P.C.M. 76/2018, applicabili ai suddetti interventi;

VISTI, in particolare:

- l'art. 44, comma 3, come modificato dal DL 13/2023 che stabilisce che *“la verifica preventiva dell'interesse archeologico si svolge secondo le modalità di cui all'articolo 48, comma 5-ter”* e l'art 48, comma 5-ter, del DL 77/2021, introdotto dal medesimo DL 13, il quale specifica che *“Nei casi in cui dalla valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [n.d.r. acquisita nell'ambito della conferenza di servizi] emerge l'esistenza di un interesse archeologico, il soprintendente fissa il termine di cui al comma 9 del medesimo articolo 25 tenuto conto del cronoprogramma dell'intervento e, comunque, non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori.”;*

- l'art. 44, comma 4 del DL 77/2021, che prevede che la valutazione del progetto da parte della Conferenza di Servizi – acquisite le eventuali prescrizioni/direttive adottate dal Consiglio superiore dei LLPP nonché gli esiti del dibattito pubblico, della verifica preventiva dell'interesse archeologico e della VIA – deve tenere conto *“delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e della sua realizzazione entro i termini previsti dal PNRR ovvero, in relazione agli interventi finanziati con le risorse del PNC dal decreto di cui al comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101»;*

- l'art. 44, comma 5, come modificato dal DL 13/2023, che prevede che *“qualora siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies, commi 1 e 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la questione è posta all'esame del Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici e definita, anche in deroga alle previsioni di cui al medesimo articolo 14-quinquies, secondo le modalità di cui al comma 6”* e il comma 6 del medesimo art. 44, del pari modificato dal DL



13/2023, che stabilisce che il Comitato speciale “prende atto” dell’approvazione del progetto all’unanimità o sulla base delle posizioni prevalenti di assenso da parte della conferenza di servizi;

VISTO il Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, che recepisce il PNRR, e che ricomprende il progetto del “Lotto 2 Raddoppio Manoppello - Scafa” nell’ambito del più ampio intervento “Roma-Pescara”, inserito nella Tabella A - “Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici, sub tabella A09 “Interventi prioritari ferrovie – direttrici di interesse nazionale” cod. intervento P240A, e in particolare l’art. 1 comma 6;

VISTI la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) e, in particolare, l’art. 1, commi da 369 a 379, nonché il Decreto MEF del 10/02/2023 (in GURI S.G. n.58 del 09/03/2023) che disciplina la procedura per l’accesso al “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” a parte delle stazioni appaltanti;

VISTA la domanda di accesso al “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” n. 4463 presentata da RFI in data 3/04/2023;

VISTA la Disposizione Organizzativa n. 375/AD del 19/12/2022, con la quale la responsabilità della Direzione Investimenti Area Centro di RFI è stata attribuita all’Ing. Chiara De Gregorio che ha assunto l’incarico di Presidente della CdS (Procura repertorio n. 87111, rilasciata con atto a Rogito del Notaio n. 25292 in data 30/12/2022, registrato all’Agenzia dell’Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 30/12/2022 con rep. 39620 serie 1T).

PREMESSO CHE

- con nota RFI-DINDIC.RP\A0011\P\2021\0000193 del 15/12/2021, il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) del “Lotto 2 - Raddoppio Manoppello-Scafa” è stato approvato in linea tecnica dal Referente di Progetto di RFI;
- con nota prot. RFI-DIN-DIC\PEC\P\20231\471 del 16/12/2021, RFI ha trasmesso il PFTE del “Lotto 2 - Raddoppio Manoppello-Scafa” al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) per l’espressione del parere da parte del Comitato Speciale del CSLLPP, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 44, comma 1, e 48, comma 7, del DL 77/2021, nonché alla Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico (CNDP) per l’indizione del Dibattito Pubblico (DP);
- con nota prot. 4283 del 23/12/2021, la CNDP ha comunicato la corretta istaurazione del procedimento di Dibattito Pubblico; il dibattito, iniziato il 23



dicembre 2021, si è concluso il 9 aprile 2022 e il 21 aprile 2022 la Coordinatrice per il DP ha consegnato alla CNDP e a RFI, ai fini dell'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi, la relazione conclusiva del DP, con contestuale pubblicazione della stessa nel sito della CNDP;

- con nota prot. U.0000022 del 3/1/2022, il Comitato Speciale del CSLPP ha richiesto integrazioni e chiarimenti; RFI ha riscontrato con nota prot. RFI-DIN-DIC\PEC\P\2022\17 del 18/1/2022; con nota prot. 1491 del 10/2/2022, il Comitato Speciale del CSLPP ha trasmesso a RFI il parere con prescrizioni n. 3/2021 reso nella seduta del 8 febbraio 2022;
- con nota prot. RFI-DIN-DIC.RP\PEC\P\2022\8 del 20/1/2022, RFI ha trasmesso il PFTE del lotto 2 “*Raddoppio Manoppello-Scafa*” alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (SS PNRR), alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara (SABAP CH e PE), nonché alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio II Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico, unitamente allo studio archeologico, richiedendo l'espressione del parere di cui all'art. 25 del d.lgs. 50/2016 in materia di “*verifica preventiva dell'interesse archeologico*”, in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 2, del DL 77/2021;
- con nota prot. RFI-DIN-DIC.RP\PEC\P\2022\10 del 24/1/2022, RFI ha presentato istanza di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 23 e ss del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. alle competenti Direzioni Generali del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) e alla SS PNRR del Ministero della Cultura (MiC), comprensiva della richiesta di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 25-*quinquies* del d.lgs. 152/2006 s.m.i.; l'istanza è stata dichiarata procedibile il 10/02/2022;
- con nota prot. RFI-DIN-DIC\PEC\P\2022\84 del 10 marzo 2022, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS), di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, per l'approvazione del PFTE del “*Lotto 2 - Raddoppio Manoppello-Scafa*”. Con successiva nota prot. RFI-DIN-DIC\PEC\P\2022\92 del 21 marzo 2022 è stata estesa la partecipazione alla CdS alla Provincia di Pescara;
- il PFTE dell'opera in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;
- in data 22 marzo 2022, RFI S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito nel comma 4 dell'art. 44 del DL



77/2021, a comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Corriere della Sera" e su quello a diffusione locale "il Centro";

- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono contenuti nella Relazione istruttoria del 26 settembre 2022, cod IA12 00D43 ISAQ.00.00001 A, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che sono pervenute n. 11 osservazioni puntualmente istruite e controdedotte;

PREMESSO, IN PARTICOLARE, CHE

relativamente agli aspetti della tutela ambientale e paesaggistica:

- RFI, con la sopra menzionata istanza del 24/01/2022 (prot. RFI-DIN-DIC.RP\PEC\P\2022\10) ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. 42/2004 nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale in base all'art. 25-*quinquies* del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale *"Il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica;*
- con nota prot. 411-P del 14/3/2022, la SS PNRR, acquisito il parere della SABAP per le Province di Chieti e Pescara di cui alla nota prot. 2008 del 7/03/2022, ha richiesto approfondimenti e integrazioni documentali, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica chiedendo, in particolare, di sviluppare alcune ottimizzazioni progettuali;
- con nota prot. 1605 del 17/3/2022, acquisita al protocollo del MiTE 36030 del 21/3/2022, anche la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC (CT PNRR-PNIEC) ha richiesto integrazioni documentali;
- con nota del 28/3/2022, RFI ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per giorni 15 ai sensi dell'art. 19, comma 6 del d.lgs. 152/2006, al fine di riscontrare le richieste della SSPNRR e della CT PNRR-PNIEC, avanzate con le note indicate ai punti che precedono, fissando all'11/04/2022 la consegna delle integrazioni richieste. Il Ministero della Transizione Ecologica ha concesso la sospensione con nota prot. MiTE-43170 del 4/3/2022;



- con nota dell'11/4/2022, RFI ha presentato le integrazioni richieste dalla SSPNRR e dalla CT PNRR-PNIEC; dette integrazioni sono state pubblicate sul sito del MiTE il 5/5/2022;
- con nota prot. 964-P del 27/5/2022, la SSPNRR ha comunicato che le integrazioni documentali non apparivano esaustive, essendo inidonee a sopperire alle carenze progettuali in termini di tutela dei beni culturali e paesaggistici. Pertanto, al fine di fornire una più puntuale disamina delle criticità riscontrate tesa a pervenire ad una soluzione condivisa, con nota del 8/6/2022, RFI ha richiesto un incontro congiunto alle Soprintendenze coinvolte. I tavoli tecnici si sono tenuti nelle date: 27/6/2022, alla presenza dei rappresentanti della CT PNRR-PNIEC, della SSPNRR e della SABAP per le Province di Chieti e Pescara; 26/7/2022, alla presenza dei rappresentanti della CT PNRR-PNIEC, della SSPNRR, della SABAP per le Province di Chieti e Pescara e della Regione Abruzzo, stante il concorrente interesse regionale nel procedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 2-bis, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC\A0011\P\2022\47 del 3/8/2022, RFI ha presentato al MiTE documentazione integrativa in via volontaria. In particolare, sono state sviluppate alcune ottimizzazioni progettuali per garantire un miglior inserimento dell'opera nel paesaggio;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A0011|P\2022\108 del 20/10/2022, facendo seguito agli incontri svolti in data 22/09/2022 e 10-12/10/2022, RFI ha trasmesso alla SS PNRR e alla SABAP per le Province di Chieti e Pescara gli ulteriori approfondimenti progettuali;
- con nota prot. 3280-P del 7/3/2023, la SS PNRR nel rispetto del parere istruttorio formulato dalla SABAP per le Province di Chieti e Pescara (prot. 10376 del 13/12/2022) *"viste e condivise le valutazioni della Soprintendenza ABAP competente, considerati altresì i contributi istruttori del Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico e del Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della Direzione generale ABAP"* ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sul PFTE dell'intervento in argomento, "NEL RIGOROSO RISPETTO DELLE SEGUENTI CONDIZIONI AMBIENTALI dalla n.1 alla n.24 sottoelencate, la cui ottemperanza è da intendersi anche ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.25 comma 2-quinques del D.Lgs 152/2006".
- anche la Commissione tecnica PNRR-PNIEC con parere n. 49 del 6 settembre 2022 ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sul PFTE dell'intervento in argomento con prescrizioni;



relativamente agli aspetti della tutela dei beni culturali:

- il PFTE dell'intervento in argomento prevedeva la demolizione di un edificio sito nei pressi della Stazione di Scafa e ricadente all'interno dell'area industriale "Ex SAMA", interferito da una nuova viabilità in progetto, e sottoposto a tutela "ope legis";
- con nota prot. Ferservizi-ZNAD\PRT\P\2022\19459, del 08/08/2022, RFI, per il tramite della Società Ferservizi, ha presentato presso il Segretariato Regionale per l'Abruzzo istanza di verifica di interesse culturale (VIC) ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004 per il seguente bene interessato dalla realizzazione dell'opera:
 - Comune di Alanno (PE): Fabbricato Viaggiatori – Fg. 21, p. 1012;
- con nota prot. 1462-P del 16/02/2023 la SABAP per le Province di Chieti e Pescara ha trasmesso il Decreto n. 18 del 02/02/2023 con il quale l'immobile denominato "Fabbricato viaggiatori" in Piazza Mahatma Gandhi – distinto al N.C.E.U. al Foglio n. 21 Particella n. 1012 Subb. 1-2 del C.F. nel Comune di Alanno è stato dichiarato di interesse culturale;
- con il già richiamato parere del 7/03/2023 reso in ambito VIA, la SS PNRR ha indicato le seguenti prescrizioni relativamente agli aspetti di tutela dei beni culturali:
 - "I progetti esecutivi dei lavori previsti nel Fabbricato Viaggiatori della Stazione di Alanno, tutelato con Decreto n. 18 del 7/02/2023, e comunque tutti quelli necessari al recupero e restauro del manufatto, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione ex artt. 21 e 22 del D.Lgs 42/2004"; (prescrizione n. 13);
 - "Sia esclusa la demolizione dell'edificio nei pressi della Stazione di Scafa e ricadente all'interno dell'area industriale "Ex SAMA" (individuato in una planimetria generale redatta dal comune di Scafa con la lettera "X"), interferito da una nuova viabilità in progetto, e sottoposto a tutela "ope legis"; (prescrizione n. 14)
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\PEC\P12023\134, RFI ha richiesto alla SSPNRR e alla SABAP per le Province di Chieti e Pescara l'autorizzazione ex art. 21, comma 4 del d.lgs. 42/2004 per i lavori da eseguirsi sul "Fabbricato Viaggiatori" nel Comune di Alanno, mentre relativamente all'immobile ricadente all'interno dell'area industriale dell'"Ex SAMA" è stata individuata una soluzione progettuale volta a evitarne la demolizione;

relativamente agli aspetti della tutela archeologica



- con nota prot. 2488-P del 18/3/2022, la SABAP per le Province di Chieti e Pescara ha autorizzato RFI all'esecuzione del piano saggi archeologici preliminari;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A0011\P\2022\35 del 10/8/2022, RFI ha trasmesso alla SABAP per le Province di Chieti e Pescara gli esiti delle indagini archeologiche;
- con il già richiamato parere del 7/03/2023 reso in ambito VIA, la SS PNRR ha indicato anche le prescrizioni relativi agli aspetti alla tutela archeologica;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\PEC\P\2023\142 del 7/4/2023, RFI ha presentato istanza ex art. 28 del d.lgs. 152/2006 per l'avvio della verifica di ottemperanza al MASE, alla SS PNRR e alla SABAP per le Province di Chieti e Pescara, limitatamente alle condizioni ambientali prescritte dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale PNRR, con nota prot. 3280-P del 7/3/2023, anche ai fini dell'acquisizione della autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i..
- con nota prot. 4609-P del 08/5/2023, acquisita nell'ambito della riunione sincrona di CdS del 9/5/2023 (di cui *infra*) la SABAP per le Province di Chieti e Pescara ha trasmesso l'esito positivo della verifica di ottemperanza. In particolare, la SABAP per le Province di Chieti e Pescara:
 - i. relativamente agli aspetti di tutela del paesaggio, ha accertato l'ottemperanza alle condizioni dalla n. 1 alla n. 12 rinviando, in taluni casi, al livello di progettazione successivo eventuali approfondimenti/dettagli progettuali;
 - ii. relativamente agli aspetti di tutela dei beni culturali: (a) con riferimento alle condizione n. 13, ha evidenziato la necessità di fornire ulteriore documentazione di dettaglio a cura di RFI al fine di acquisire le autorizzazioni relative agli interventi da eseguire sul Fabbricato Viaggiatori di Alanno, (b) con riferimento alla condizione n. 14 ha preso atto che *"per gli aspetti connessi alla demolizione dell'edificio indicato come "Fabbricato 42", localizzato all'interno dell'area Ex-SAMA, è stato sviluppato un progetto ad hoc per evitarne la demolizione e garantirne la sua valorizzazione nel contesto circostante"*, ritenendo, pertanto, ottemperata la prescrizione;
 - iii. relativamente agli aspetti della tutela archeologica ha rinviato la verifica alle successive fasi di corso d'opera e di fine lavori;



- in considerazione di quanto precede e degli esiti della riunione sincrona di CdS (si cui *infra*), con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RP\A0011\P\2023\187 del 16/05/2023 RFI ha trasmesso alla SABAP per le Province di Chieti e Pescara, per le verifiche di competenza, la documentazione integrativa richiesta al fine di acquisire l'autorizzazione necessaria agli interventi da eseguire sul Fabbricato Viaggiatori del Comune di Alanno;

CONSIDERATO CHE

Nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui all'art. 44, comma 4 del DL 77/2021, convocata il 10 marzo 2022 e successivamente estesa con nota del 21 marzo 2022, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

Amministrazioni statali, Regione, Comuni, Enti locali e Consorzi

- il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** ha trasmesso il decreto n. 173 del 5/4/2023, adottato di concerto con il Ministero della Cultura (Decreto MASE-MIC), con cui, sulla base del parere n. 49 del 6 settembre 2022 della Commissione PNRR-PNIEC e del parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 3280-P del 7 marzo 2023, viene espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'opera, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di I livello (Screening I), senza necessità di procedere alla successiva fase di studio nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, che nel seguito si riportano integralmente trascritti:

“Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. *Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 49 del 6 settembre 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.*
2. *In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 5 del citato parere n. 48/2022.*



Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, acquisto al prot. MITE-33642 del 7 marzo 2023. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
 2. Il suddetto parere del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione paesaggistica, di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali del medesimo parere, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del citato decreto legislativo n. 152/2006”;
- Il **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali**, con nota prot. 14780 del 9/6/2022, ha rappresentato quanto segue. “Preliminarmente corre l'obbligo rappresentare che il livello di progettazione su cui si è chiamati ad esprimersi, non consente di avere piena contezza di tutti gli aspetti di dettaglio correlati alle opere proposte e rientranti nell'area vincolata dell'infrastruttura autostradale, pertanto lo Scrivente Ufficio si riserva una più puntuale valutazione degli stessi a valle di un successivo ed avanzato grado di progettazione [...] Pertanto, nel ritenere che le opere proposte nel loro complesso si possono ritenere ammissibili e conformi alle disposizioni impartite dagli artt. 16 e 18 D.L.vo n. 285 del 30/04/1992 e dell'art. 26 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992, oltretutto, dalla Circolare ANAS prot. CDG – 86754 del 16/06/2011, quest'Ufficio esprime preliminare parere favorevole alle opere proposte finalizzate al raddoppio della tratta Manoppello – Scafa, Lotto 2”;
 - il **Ministero delle Difesa MO.TRA.** - tenuto conto della comunicazione prot. M_D A307D33 REG2022 0008639 del 20/7/2022 del Comando Militare Esercito “Abruzzo Molise” con cui ha espresso il proprio parere favorevole a carattere interforze - con nota prot. M_D A0AD369 REG2022 0121320 dell'1/8/2022, ha inviato parere “nulla contro” alla realizzazione del progetto infrastrutturale, subordinandola ai seguenti vincoli e prescrizioni:
 - “venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte



specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;

- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;
- sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino". A titolo esemplificativo, tale requisito implica che, in caso di sovrappassi, sia garantito il passaggio di un complesso traino dal peso totale di 64 tonnellate ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;
- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.

Tenuto conto, infine, che il presente parere è vincolante, ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente, per tutte le incombenze di legge. ...omissis...";

• la **Regione Abruzzo:**

- i. con deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 22 giugno 2022, ha "[...] DELIBERATO:
 - 1) DI SOSPENDERE qualsiasi pronunciamento, in seno alle Conferenze di servizi dei n° 2 lotti in menzione, in merito alla intesa sulla localizzazione del tracciato per le motivazioni di seguito riportate [...];
- ii. con deliberazione della Giunta Regionale n. 246 del 27/4/2023, acquisita la nota del Commissario straordinario prot. 510 del 11/04/23, "RITENUTO, in particolare:
 - di considerare esaustivo nelle motivazioni addotte il riscontro fornito in merito alla valutazione delle alternative progettuali proposte in sede di Dibattito Pubblico, con particolare riguardo alla c. "Variante PLUS";
 - di poter fornire un assenso preliminare alla procedura proposta da RFI in merito "richiesta di assicurare un sottopasso carrabile nel Comune di Manoppello nella zona di via XX Settembre – via Aldo Moro" al fine di non ritardare le procedure per l'appalto dell'opera nel suo complesso,



con l'impegno di RFI di rinviare a successivo iter autorizzativo, che sarà avviato tempestivamente dal Commissario Macello per conto di RFI (in forza di quanto disposto dall'art. 32 del DL 13 del 24 febbraio 2023) per consentire, quindi, la realizzazione del sottopasso carrabile e la soppressione del passaggio a livello entro il completamento della fase realizzativa del progetto in argomento;

- di ritenere superate le ulteriori criticità considerando valide le attività previste da RFI e gli impegni dalla Rete stessa assunti [...]
 - di rimuovere, pertanto, la sospensione di "qualsiasi pronunciamento, in seno alle Conferenze di servizi dei n° 2 lotti in menzione, in merito alla intesa sulla localizzazione del tracciato" formalizzata dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 312 del 22 giugno 2022";

"a voti unanimi espressi nelle forme di legge DELIBERA [...]
di pronunciarsi, per l'effetto, positivamente in merito all'intesa sulla localizzazione delle opere,
[...]";

- **la Regione Abruzzo DPE017 - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti – Ufficio Tecnico**, con nota prot. 139057 dell'8/4/2022, ha comunicato "[...] per quanto accertato, le opere del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico, sono localizzate nel territorio dei Comuni di Manoppello, Rosciano, Alanno e Scafa, in provincia di Pescara, pertanto, l'attività in oggetto non è di competenza di questo Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti";
- **Regione Abruzzo DPE015 - Dipartimento Infrastrutture – Trasporti, Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara** con nota prot. 258673 del 5/07/2022 ha rappresentato che "non si ritengono sussistere motivi ostativi sulla fattibilità generale delle opere di progetto, né sulla metodologia progettuale adottata. ai fini del rilascio del parere di competenza". Viene, inoltre, specificato che "visto anche quanto osservato dall'Autorità di Bacino, si richiede un chiarimento circa le principali differenze riscontrate, in termini di valori di pericolosità idraulica e di aree esondabili, tra lo studio condotto da RFI e le previsioni di base del PSDA nelle aree di interesse. Si specifica inoltre che per quanto riguarda le occupazioni di aree demaniali o attraversamenti di corsi d'acqua, sarà necessario presentare, a conclusione del procedimento in oggetto., apposita istanza per l'ottenimento della relativa Concessione e/o Autorizzazione ai sensi del Decreto n. 1/Reg del 28/032002 pubblicato sul BUR A Speciale n. 35 dell'1 aprile 2022."; con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC.RM\A0011\P\2023\185 del 16/05/2023, anche alla luce di quanto rappresentato dall'Autorità di Bacino nella seduta sincrona di CdS del 9/5/2023 (di cui *infra*), RFI ha chiarito che "le apprezzabili differenze riscontrabili tra le aree di pericolosità idraulica del P.G.R.A. / P.S.D.A. e le aree potenzialmente inondabili derivanti dallo studio idraulico alla base della progettazione possono essere imputate



principalmente alla diversa base cartografica utilizzata per l'implementazione del modello numerico 2D, più aggiornata/recente e dettagliata nello studio sviluppato da RFI rispetto alle analisi nell'ambito della pianificazione di bacino risalenti alla redazione del P.S.D.A. (2007)";

- la **Regione Abruzzo DPC032 - Dipartimento Territorio-Ambiente-Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio - Ufficio Pianificazione Territoriale**, con nota prot. 237256 del 20/6/2022, ha trasmesso la Determinazione n. DPC032/57 aventi pari data con la quale “[...] DETERMINA
 - DI ACCERTARE la difformità alla vigente strumentazione urbanistica dell'intervento “Realizzazione della linea ferroviaria Roma – Pescara Progetto di Fattibilità Tecnica Economica del Lotto 2 Raddoppio della tratta Manoppello - Scafa. CUP: J84E21001320008”;
 - DI RINVIARE alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto ex art. 44, comma 4, del D.L. 77/2021”;
- la **Regione Abruzzo DPC 024 - Dipartimento Territorio – Ambiente Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE** – con nota prot. 5993564 del 23/6/2022, ha fornito il parere di competenza in tema di scarichi idrici;
- il **Comune di Manoppello**, con nota prot. 9093 del 21/6/2022 e con riferimento alle tratte prioritarie della linea ferroviaria Roma-Pescara, lotto 1 “Raddoppio Interporto d’Abruzzo – Manoppello” e lotto 2 “Raddoppio Manoppello-Scafa”, ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 20/06/2022. Nel citato atto, il comune “DELIBERA:
 1. La narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente;
 2. di CONFERMARE e RIBADIRE la PIENA CONTRARIETA’ dell’Amministrazione Comunale al progetto di realizzazione del raddoppio ferroviario Roma-Pescara cod. 0388 Lotti 1 e 2 tratta Brecciarola – Scafa, nei termini e secondo quanto al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica predisposto da R.F.I. e in corso di istruttoria nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/1990;
 3. DI RIBADIRE ED ESPRIMERE la piena disponibilità al riavvio dell’iter di approvazione del PFTE con una soluzione di tracciato diversa da quella esistente, condivisa con l’Amministrazione Comunale ed il territorio, sulla scorta delle soluzioni e proposte già formulate in sede di Dibattito Pubblico;
 4. di RICHIEDERE sin da subito, alla Regione Abruzzo un rinnovato e maggiore impegno, a sostegno delle attività dei Comuni di Manoppello e Chieti tese ad avanzare il livello tecnico di definizione e il grado di condivisione, della cosiddetta Variante dei cittadini;



5. di **RICHIEDERRE** alla REGIONE ABRUZZO affinché proceda, avvalendosi delle sue prerogative attribuitegli in via esclusiva dall'art. 117 della Costituzione, a formulare il proprio parere NEGATIVO e/o DISSENSO QUALIFICATO in sede di Conferenza di Servizi alla realizzazione del raddoppio ferroviario Roma-Pescara cod. 0388 Lotti 1 e 2 tratta Brecciarola – Scafa, nei termini e secondo quanto al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica predisposto da R.F.I sulla base delle argomentazioni già esposte in premessa [...];
 6. di **IMPARTIRE**, sin da ora, nella circostanza in cui l'esito della C.d.S. e le procedure previste in attuazione del PNRR, dovessero dare il via libera al progetto presentato da RFI, l'indirizzo alla G.C. ed agli Uffici Preposti di individuare ogni mezzo di natura tecnicogiuridica, ivi incluso l'affidamento di incarichi anche a professionisti qualificati nel settore del trasporto ferroviario per la verifica della fondatezza e correttezza dell'opera e per l'analisi costi-benefici, affinché il progetto RFI venga contestato ed opposto in ogni sede competente;
 7. DI **DISPORRE** che la presente deliberazione venga trasmessa, unitamente alla Regione Abruzzo ed agli Enti attenzionati dalla presente procedura, al proponente e promotore della Conferenza di Servizi, affinché costituisca formulazione del **COMUNE** di **MANOPPELLO** di **PARERE NEGATIVO** espresso al progetto di raddoppio ferroviario Roma-Pescara Lotti 1 e 2 come predisposto e redatto da RFI nel PFTE presentato ed in esame;
- il **Comune di Scafa**, con nota prot. 7388 del 10/6/2022, ha espresso "parere favorevole a condizione al progetto di fattibilità tecnica ed economica del "NPP0388 VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA ROMA – PESCARA RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA MANOPPELLO – SCAFA LOTTO 2" predisposto da RFI nel novembre del 2021", ribadendo le osservazioni già avanzate in sede di Dibattito Pubblico, ed in particolare nella seduta del settimo tavolo tecnico tenutosi presso il Comune di Scafa (30/3/2022).

Con successiva nota prot. 7801 del 23/6/2022, a valle delle elezioni comunali in data 13/6/2023, il Sindaco entrante ha comunicato "Anche la nuova amministrazione considera molto valida la volontà del Governo di raddoppio della linea ferroviaria Roma-Pescara. A differenza di quanto precedentemente assentito, però, il progetto sottoposto al dibattito pubblico (ed oggetto anche della conferenza dei servizi convocata in forma semplificata ed in modalità asincrona da RFI in data 10.03.2022) deve essere necessariamente modificato [...] Stante quanto sopra [...]"

RISERVA di esprimere parere al progetto ITALFERR di cui all'oggetto e per il quale è stata indetta la conferenza dei servizi

CHIEDE che nei livelli successivi di progettazione vengano predisposte varianti di tracciato (rispetto al progetto in discussione) che prevedano lo spostamento della rete ferroviaria all'interno del territorio comunale di Scafa



RIBADISCE CHE in presenza di qualsiasi ipotesi anche di variante minimale al progetto posto all'attenzione della conferenza dei servizi venga riavviato l'iter approvativo e consentito a questo Ente di esprimere il proprio parere in merito.”;

In data 1/9/2022, con nota prot. 9999, il Comune di Scafa, nella persona del Sindaco, ha inoltrato per gli atti di CdS le osservazioni al progetto presentate in sede di Dibattito Pubblico, con le relative controdeduzioni presentate da RFI in data 30/08/2022 *“significando fin da ora che questa Amministrazione ritiene che le suddette osservazioni siano recepite in toto nel Progetto di RFI o quanto meno che le soluzioni alternative di RFI vengano concordate con l'Amministrazione Comunale.*

Le motivazioni sulla base delle quali sono state inoltrate le osservazioni sono riportate nell'allegato del 27.07.2022 e sono di natura tecnica ma soprattutto di natura sociale”; tuttavia, non risulta essere stata trasmessa la relativa deliberazione del Consiglio Comunale; richiesta da RFI con la sopracitata nota del 30/08/2022;

- il **Comune di Rosciano**, con nota prot. 8570 del 23/6/2022, nella persona del Sindaco *“[...] DICHLARA la non conformità urbanistica del progetto al P.R.G. vigente ed al P.R.G. adottato dal Comune di Rosciano in quanto in contrasto con il piano A.S.I. – Consorzio per l'area di sviluppo industriale Valle del Pescara ESPRIME parere favorevole al progetto ITALFERR di cui all'oggetto e per il quale è stata indetta la conferenza dei servizi anche ai fini della variante allo strumento urbanistico comunale (P.R.G.) CHIEDE che nei livelli successivi di progettazione venga inserita la sistemazione della strada denominata “Via Pantiera” secondo le modalità in premessa descritte [...]”*; tuttavia, non risulta essere stata trasmessa la relativa deliberazione del Consiglio Comunale;
- il **Comune di Alanno**, con deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 12/5/2022 , *“[...] considerato che, da informazione avute, è noto lo stato di avanzamento progettuale ed il conseguente finanziamento previsto per il raddoppio dei lotti che interessano la tratta Pescara\Scafa, tuttavia, risultando carenti la progettazione e la previsione di finanziamenti anche per il raddoppio anche della tratta Sulmona\Roma, ed in particolare Sulmona\Avezzano [...] DELIBERA [...] di avere certezza da parte di RFI e da parte degli altri soggetti interessati sulla fattibilità dell'intera tratta Roma – Pescara; nell'eventualità che le ipotesi di cui sopra dovessero risultare veritiere, stante i disagi sul territorio economici e morali ai quali andranno incontro i nostri concittadini, si esprime un parere negativo al progetto parziale presentato da RFI [...]”;*
- la **Provincia di Pescara** con nota prot. 8474 del 3/5/2022, ha trasmesso il parere del Settore I - Tecnico, Servizio Viabilità, Trasporti, Autoparco, Cosap, Masterplan competenti: *“PARERE FAVOREVOLE in ordine al progetto di risoluzione delle interferenze e al relativo cronoprogramma degli spostamenti, cui seguirà, una volta perfezionato il*



procedimento autorizzativo, la sottoscrizione di apposita convenzione per disciplinare le attività realizzative, mantenitive, d'uso e di quant'altro necessario”;

Enti interferiti

- la **società Infratel Italia**, con nota prot. 22608 dell'8/4/2022, ha comunicato che *“a seguito di un approfondimento della documentazione progettuale e delle interlocuzioni avute con i progettisti Italferr, sono emerse le seguenti potenziali interferenze con l'infrastruttura di Infratel Italia [...]”* e ha allegato i progetti e i preventivi di spesa necessari per l'esecuzione dei lavori;
- la **società ACA S.p.A.** con nota prot. 13932 del 26/5/2022, ha preliminarmente comunicato di aver già evidenziato le interferenze tra le opere di progetto e le reti di propria gestione con nota 20308 del 10/9/2021 e conseguentemente espresso *“PARERE FAVOREVOLE DI MASSIMA in ordine al progetto di fattibilità di risoluzione delle interferenze delle condotte idriche e fognarie in gestione del servizio idrico integrato”*, con prescrizioni. Con successiva nota prot. 14006 del 27/5/2022, facendo seguito alla comunicazione del 26/5/2022, ha inoltrato la predetta nota prot. 20308 del 10/9/2021 per gli atti di CdS;
- la **società Strada dei Parchi S.p.A.**, con nota prot. SDP/12585/2022 del 14/6/2022, *“ha riscontrato la presenza di n° 3 interferenze tra le opere ferroviarie proposte e l'autostrada A25 Torano Pescara, rispettivamente: al km 169+900, tra il km 166+100 e il km 166+700, in corrispondenza dello svicolo di Alanno Scafa, e dal km 165+900 al km 165+700, in corrispondenza del viadotto S. Cassiano. [...] Trattandosi di interventi che non determinano soggezione all'esercizio autostradale e che, nel caso della nuova viabilità, costituiscono un adeguamento della viabilità urbana esistente finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza per l'utenza, si ritiene di poter rilasciare il proprio preliminare parere favorevole, ferma restando la necessità che venga garantito un franco tra il fusto delle pile e le nuove opere, non minore di m 5, che vengano messe in atto tutte le misure utili ad evitare il problema delle correnti vaganti e che si preveda nel progetto il prolungamento delle barriere antilancio poste sul viadotto autostradale. Resta inteso che la scrivente si riserva la facoltà di formulare ulteriori osservazioni e/o prescrizioni a fronte della valutazione degli elaborati facenti parte dei successivi livelli di progettazione di dettaglio”;* [...]
- la **società Snam Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. 797 del 23/6/2022, ha comunicato *“[...] come anticipato con la nostra nota prot. n.30 del 10/01/2022, Vi confermiamo che per risolvere le interferenze rilevate dall'esame del Vostro progetto preliminare si rende necessario procedere, a cura della scrivente Società ma con oneri a totale carico del soggetto aggiudicatore, alla realizzazione di una variante e opere di protezione per i gasdotti interferiti sopra indicati, come*



rappresentato dalla progettazione preliminare che si allega alla presente, elaborata secondo quanto previsto dall'art. 27 - comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016. [...];

- la società **ANAS S.p.A.**, Struttura Territoriale Abruzzo e Molise - Direzione Generale, con nota prot. 282306 del 14/4/2023, ha trasmesso il proprio “*ATTO DI ASSENSO ex art. ex art. 14-8IS della L. 241/1990 e s.m.i., salvo diritti di terzi e per quanto di propria competenza, con le seguenti prescrizioni [...]*”;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

entro il termine perentorio di cui all'art. 14-bis, comma 2 lett. c) della L. 241/1990 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni e/o pareri da parte delle seguenti Amministrazioni /Enti, regolarmente invitati a partecipare alla CdS:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- Comune di Chieti;
- Comune di Chieti – Ufficio Traffico e Viabilità;
- Consorzio di Bonifica Centro;
- Consorzio per lo sviluppo industriale dell'area Chieti e Pescara;
- TIM S.p.A.
- Enel S.p.A.

e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. delle amministrazioni ed enti sopra elencati.

Per quanto riguarda gli Enti interferiti che non si sono espressi o si sono espressi indicando le interferenze delle opere gestite esistenti con il PFTE, verranno sottoscritte apposite convenzioni per la risoluzione delle interferenze.

CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE

- nell'ambito della CdS in forma semplificata indetta da RFI per l'approvazione del progetto in argomento, sono pervenuti atti di assenso, ancorché con prescrizioni e condizioni, compresa la delibera n. 246 del 27/04/2023, con la quale la Giunta della Regione Abruzzo si è espressa positivamente in merito all'intesa sulla localizzazione delle opere, ad eccezione del dissenso non qualificato del Comune di Manoppello (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 20/6/2022) e del Comune di Alanno



(Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 12/5/2022) che hanno espresso la propria contrarietà alla localizzazione dell'opera;

- in considerazione dell'attuale formulazione dell'art. 44, comma 5 del DL 77/2021 – che, a seguito delle modifiche apportate dal DL 137/2023, prevede che la *“questione è posta all'esame del Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici e definita, anche in deroga alle previsioni di cui al medesimo articolo 14-quinquies, secondo le modalità di cui al comma 6”* solo in caso in cui, nell'ambito della conferenza di servizi, siano stati espressi dissensi qualificati, mentre ai sensi del comma 6 del medesimo art. 44, del pari modificato dal DL 13/2023, il Comitato speciale “prende atto” dell'approvazione del progetto all'unanimità o sulla base delle posizioni prevalenti di assenso da parte della conferenza di servizi - RFI, in forza del combinato disposto degli artt. 14-bis e 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC\A0011\P\2023\323 del 29/4/2023 ha convocato una riunione di CdS in modalità sincrona, per cercare di superare il dissenso alla realizzazione del progetto espresso nell'ambito della CdS dal Comune di Manoppello e dal Comune di Alanno;
- con la medesima nota di convocazione del 29/4/2023, RFI ha invitato la SABAP per le Province di Chieti e Pescara a esprimersi sulla verifica di ottemperanza sulle condizioni ambientali contenute nel parere della SS PNRR del 7/3/2023 anche ai fini dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata in ambito VIA, essendo *medio tempore* decorso il termine di legge di 30 giorni previsto per la conclusione di tale verifica, nonché a rilasciare le autorizzazioni ex art. 21 del d.lgs. 42/2004 per gli interventi da eseguire sui beni di interesse culturale;

RILEVATO CHE

- il 9/5/2023 si è tenuta la riunione della CdS in modalità sincrona;
- nell'ambito della suddetta riunione, come da verbale trasmesso in data 12/05/2023: (a) è stato confermato il dissenso del Comune di Manoppello e del Comune di Alanno; (b) è stato acquisito il dissenso all'opera da parte della Provincia di Pescara che ha rassegnato nota prot. 9633 del 19/5/2022 resa nell'ambito della procedura VIA, non pervenuta alla PEC della CdS; (c) è stato confermato l'assenso da parte del MASE, della SS PNRR, della SABAP per le Province di Chieti e Pescara, del Ministero della Difesa Ufficio Movimenti e Trasporti, della Regione Abruzzo, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, del Comune di Rosciano, del Comune di Scafa, nonché della Società Aca S.p.A.;



- nell'ambito della riunione di CdS è stata acquisita la già richiamata nota prot. 4609-P del 08/5/2023 della SABAP per le Province di Chieti e Pescara relativa agli esiti della verifica di ottemperanza sulle condizioni ambientali rese dalla SS PNRR nell'ambito della VIA (parere del 7/03/2023); relativamente ai profili della tutela culturale (prescrizioni 13), la suddetta nota ha evidenziato la necessità di acquisire documentazione integrativa per ottenere il rilascio dell'autorizzazione ex art. 21 del d.lgs. 42/2004; la SABAP per le Province di Chieti e Pescara ha ribadito tale necessità anche nell'ambito della riunione di CdS, manifestando in tale sede la propria disponibilità, tenuto conto delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e della sua realizzazione entro i termini del PNRR, a valutare con priorità e urgenza la documentazione integrativa che RFI si è impegnata a trasmettere;
- a valle della riunione di CdS, il Sindaco del Comune di Manoppello ha rassegnato la delibera di Consiglio Comunale n. 19 approvata il 08 maggio 2023, con la quale il Consiglio delibera tra l'altro *"DI CONFERIRE altresì al Sindaco ampio mandato affinché lo stesso possa esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa, su tutte le decisioni di competenza della conferenza, comprese le modifiche progettuali, eventualmente necessarie ai fini dell'assenso"*. RFI ha interloquito in quella sede con il Comune di Manoppello; nell'ambito delle suddette interlocuzioni sono stati individuati potenziali elementi utili al superamento del dissenso alla realizzazione dell'opera;
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC\A0011\P\2023\338 del 12/5/2023 nel trasmettere il verbale della riunione della CdS a tutte le amministrazioni e enti convocati, RFI ha rinnovato l'invito al Comune di Manoppello a trasmettere con urgenza e comunque entro e non oltre il 16 maggio 2023, in considerazione delle richiamate preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e della sua realizzazione entro i termini del PNRR, la delibera di consiglio comunale recante eventuali prescrizioni ritenute necessarie a esprimere l'assenso sul progetto con le modifiche sopra evidenziate, estendendo il medesimo invito anche al Comune di Alanno;

RILEVATO, INFINE, CHE

- a seguito della riunione sincrona di CdS del 9/5/2023, sono pervenute le seguenti determinazioni:
 - il **Comune di Alanno**, con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12 maggio 2023, *"Richiamata la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2022 di pari oggetto nella quale venivano esaminate e discusse le criticità e opportunità dell'infrastruttura di velocizzazione e raddoppio ferroviario ricadente, tra gli altri, anche nel territorio del Comune di Alanno;*



Visti i numerosi contatti ed incontri del Sindaco Oscar Pezzi con RFI, in particolare con i tecnici progettisti dell'infrastruttura in questione, tenutisi sia prima che dopo la Conferenza di Servizi del 09 maggio u.s. alla quale lo stesso ha presenziato in modalità sincrona;

(...)

Considerato che vi è consapevolezza circa la opportunità dell'infrastruttura e la sua fattiva realizzazione, come già si evince dallo stato di avanzamento del progetto e da quanto emerso nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 09 maggio u.s.;

Ritenuto, pertanto, inopportuno esprimere un parere negativo nei confronti della realizzazione dell'infrastruttura; (...) DELIBERA

1. Di esprimere parere positivo alla realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria di velocizzazione della linea Roma-Pescara mediante raddoppio ferroviario - tratta Manoppello-Scafa da parte di RFI.

2. Di richiedere a RFI, quale prescrizione come da nota del 12.05.2023, relativamente al territorio direttamente interessato dall'infrastruttura, quanto segue:

- la realizzazione completa della bretella stradale di collegamento, già inserita nel PRG dell'Ente, tra Via Tavernola e SP Alanno-Scafa, comprensiva delle procedure di esproprio e relativo indennizzo delle aree interessate, come risultante dalla planimetria allegata (tratteggiato rosso evidenziato in giallo) (Prescrizione n.1);

- il rifacimento totale del manto di asfalto, successivamente alla realizzazione della infrastruttura ferroviaria, sull'intera Via Fiume Pescara, Via Tavernola e Via Matilde Serao, come evidenziato in giallo nella planimetria allegata (Prescrizione n.2);

- la costruzione di una pista ciclabile nella prossimità della linea ferroviaria, così come da piantina allegata (Prescrizione n.3) ;

- la realizzazione di un locale rimessa, di circa mq 50, in adiacenza ai progettati locali tecnici RFI sul piazzale della Stazione" (Prescrizione n.4);

Al riguardo RFI, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC\PEC\P\2023\363 del 23/05/2023 ha riscontrato la suddetta Delibera n. 29 specificando che RFI conferma la disponibilità ad accogliere le prescrizioni nn. 1 e 2, mentre le richieste nn. 3 e 4 "non potranno essere recepite nel progetto oggetto di approvazione da parte della Conferenza di Servizi, tuttavia potranno essere inserite, di concerto con la Regione Abruzzo, tra le opere di mitigazione che, sulla base delle recenti disposizioni dell'art. 33 del DL 13 del 24 febbraio 2023, RFI potrà assicurare entro il limite massimo dell'1% del costo degli interventi a valere sulle risorse del quadro economico delle opere.", chiedendo pertanto di "confermare il parere positivo espresso nella Delibera di Consiglio Comunale di Alanno, con le precisazioni sopraesposte";

Il Sindaco del Comune di Alanno con nota prot. 5033 del 24/05/2023, in riscontro alla suddetta comunicazione di RFI, ha confermato il parere positivo già espresso con delibera di Consiglio Comunale m. 29 del 12/05/2023.



- il **Comune di Manoppello**, con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 16/05/2023 *'DELIBERA*
 2. di *DARE INDIRIZZO* al Sindaco, conferendogli all'uopo i relativi poteri, affinché modifichi il parere già espresso e depositato ed esprima assenso al progetto come definito all'esito della Conferenza dei Servizi, a condizione che R.F.I. accolga le prescrizioni del Comune che di seguito si richiamano, e che sono fedelmente riportate nell'elaborato planimetrico allegato alla presente delibera – Allegato 3:
 - *SOTTOPASSO FERROVIARIO Via A. Moro – Via XX Settembre con bretella di collegamento a Via Staccioli;*
 - *NUOVO ASSE VIARIO Via A. Moro – Via De Gasperi Via D'Annunzio (con Sottopasso ferroviario);*
 - *PROLUNGAMENTO di Via Silvio Pellico Collegamento con Via E. Fermi;*
 - *ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE Via Meucci e Via A. Volta;*
 - *COMPLETAMENTO di tratti di pista ciclabile;*
 - *AMBITO RICOSTRUZIONE URBANA*
 - *ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE di Via Marconi - COLLEGAMENTO CON PROVINCIALE SP. 57.*
 2. di *CONSENTIRE* al Sindaco l'espressione del parere nei termini suindicati, a condizione che le medesime prescrizioni siano oggetto di una condivisione da parte della Regione Abruzzo, attraverso un atto deliberativo integrativo della D.G.R. n. 246 del 27/04/2023";
- la **Regione Abruzzo**, con deliberazione n. 278 del 16 maggio 2023, "(...) *VISTA* la nota prot.n. 00007044 dell'11/05/2023, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, recante: "Tratta ferroviaria Roma-Pescara – Lotti 1 e 2. Conferenza dei Servizi 09/05/2023" nella quale il Sindaco della Città di Manoppello riferisce che al termine della Conferenza e in coerenza con il dettato normativo, il Comune ha avviato col proponente RFI un confronto per individuare soluzioni utili a superare il dissenso espresso; (...) *PRESO ATTO* che (...) il Comune di Manoppello evidenzia la necessità di un intervento regionale volto ad integrare il parere reso per la Conferenza, con l'inserimento, tra le prescrizioni, della realizzazione delle opere rappresentate e che previa anche conferma da parte di RFI dell'intesa raggiunta"; (...) *PRESO ATTO* che il Consiglio Comunale del Comune di Manoppello si è espresso favorevolmente in ordine alla richiamata nota prot. n. 00007044 dell'11/05/2023 a firma del Sindaco; (...) *PRESO ATTO*, altresì, di quanto rappresentato dal Comune di Alanno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2023 recante: "Progetto di velocizzazione della linea Roma-Pescara – Raddoppio ferroviario tratta Manoppello-Scafa. Esame e discussione", con la quale si esprime parere positivo - con prescrizioni – alla realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria di velocizzazione della linea Roma-Pescara mediante raddoppio ferroviario - tratta Manoppello-Scafa da parte di RFI; (...) *DELIBERA*



1. di condividere e fare propria la proposta del Comune di Manoppello recepita da Rete Ferroviaria Italiana come da citata email in data 12/05/2023, parte integrate e sostanziale al presente provvedimento;
 2. di integrare, pertanto, l'assenso reso in merito all'intesa sulla localizzazione delle opere, al fine di consentire a RFI di provvedere nel rispetto degli stringenti tempi fissati dal PNRR per l'appaltabilità delle opere" (...);
 3. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Comune di Alanno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 de l 12/05/2023 recante: "Progetto di velocizzazione della linea Roma-Pescara – Raddoppio ferroviario tratta Manoppello-Scafa. Esame e discussione", (...);
- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC\PEC\P\2023\350 del 19/05/2023, RFI ha, dunque, chiesto al Sindaco di Manoppello, in aderenza al mandato conferitogli, di esprimere il proprio parere positivo sul progetto; con nota prot.7598 del 19/05/2023 il **Sindaco del Comune di Manoppello** ha dichiarato che "all'esito della condivisione da parte della Regione Abruzzo e di RFI delle prescrizioni poste dal Comune, il dissenso espresso nelle Conferenze dei Servizi del 09.05.2023, relative ai Lotti 1 e 2 dell'opera richiamata in oggetto, può considerarsi superato ed esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, in ragione dell'impegno di RFI alla realizzazione delle seguenti opere:
 - SOTTOPASSO FERROVIARIO via A. Moro – Via XX settembre con bretella di collegamento a Via Staccioli;
 - NUOVO ASSE VIARIO Via A. Moro – Via De Gasperi Via D'annunzio (con sottopasso ferroviario);
 - PROLUNGAMENTO di Via Silvio Pellico Collegamento con Via E. Fermi;
 - ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE Via Meucci e Via A.Volta;
 - COMPLETAMENTO di tratti di pista ciclabile;
 - AMBITO RICOSTRUZIONE URBANA;
 - ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE di Via Marconi COLLEGAMENTO CON PROVINCIALE SP. 57";
 - la SS PNRR con nota prot. 9196-P del 25/05/2023, sulla base del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla SABAP per le Province di Chieti e Pescara con nota prot. 5141-P del_23/05/2023, "autorizza la realizzazione degli interventi previsti o interferenti il fabbricato viaggiatori della stazione di Alanno, così come descritti negli elaborati progettuali pervenuti alla competente Soprintendenza ABAP, a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni formulate nel menzionato parere n. 5141 del 23/05/2023";
 - per quanto riguarda la posizione della **Provincia di Pescara** si osserva che: (i) la Provincia di Pescara con la sopracitata nota del 3/5/2022 ha trasmesso il parere favorevole del Settore I - Tecnico, Servizio Viabilità, Trasporti, Autoparco, Cosap, Masterplan competenti nell'ambito della CdS ex art 14-bis della L. 241/1990



convocata da RFI, ai sensi dell'art. 44, comma 4 del DL 77/2021; (ii) nell'ambito della riunione sincrona di CdS del 9/5/2023 la Provincia di Pescara ha rassegnato la nota prot. 9633 del 19/5/2022 – recante il parere ex art. 24, comma 3 del d.lgs. 152/2006 reso in ambito VIA; le osservazioni contenute nel parere di cui alla nota prot. 9633 del 19/5/2022 sono superate dal decreto MASE-MiC n. 173 del 5 aprile 2023 con cui è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'opera;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, e dell'art. 14-*ter*, comma 7, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.:

- è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi che approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Lotto 2 “*Raddoppio Manoppello-Scafa*”; non risultano pervenuti pareri contrari o dissensi qualificati;
- la determinazione comprende il provvedimento di VIA, di cui al decreto MASE-MiC n. 173 del 5 aprile 2023 e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nei sopra riportati “*Considerato*”;
- è perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione come richiamata nelle delibere di Giunta della Regione Abruzzo n. 246 del 27/4/2023 e n. 278 del 16/05/2023, in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti;
- la determinazione tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi, da intendersi parte integrante della presente determinazione.

Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L.



108/2021, la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Ai sensi dell'art. 44, comma 6-bis del DL 44/2021, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui al comma 4 dell'art. 44, del medesimo DL 77 determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001.

Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La presente determinazione conclusiva, in conformità a quanto stabilito dal comma 6, dell'art. 44 del DL 77/2021 sarà trasmessa al Comitato speciale del CSLLPP, senza allegare il PFTE come ivi previsto, in quanto lo stesso non ha subito modificazioni sostanziali rispetto alla versione inviata al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi del comma 1 del sopracitato art. 44.

La determinazione sarà pubblicata sul sito internet "Osserva Cantieri" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e su quello di FS Italiane dedicati all'opera commissariata.

Il quadro definitivo delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere, sarà allegato all'ordinanza con la quale il Commissario straordinario prenderà atto della determinazione motivata del Comitato speciale del CSLLPP di cui all'art. 44, comma 6 del DL 77/2021.

La Presidente della Conferenza di Servizi

Chiara De Gregorio